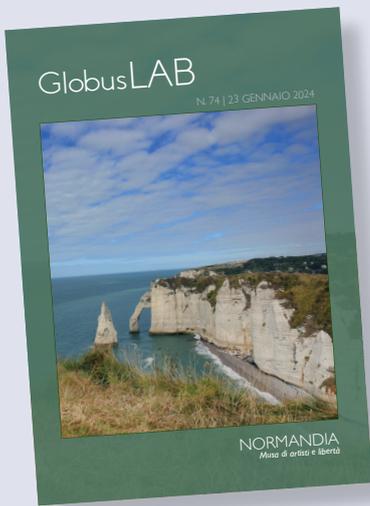


GlobusLAB

N. 74 | 23 GENNAIO 2024



NORMANDIA
Musa di artisti e libertà



In copertina: Etretat, Normandia (Francia)
Fotografia di Elisa Scaramuzzino

Globus

Pubblicazione periodica digitale
N° 74 - 23 gennaio 2024

Direttore responsabile ed Editore:
Fabio Lagonia
direzione@globusrivista.it

Progetto e impaginazione grafica:
Il Segno di Barbara Rotundo
grafica@globusrivista.it

Social Media Manager:
Barbara Rotundo
Emilio Tripodi
marketing@globusrivista.it

Web Designer:
Mario Darmini
webmaster@globusrivista.it

Informazioni:
info@globusrivista.it
Abbonamenti:
abbonamenti@globusrivista.it

Inquadra e sfoglia "Globus"

Inquadra e sfoglia "Globus-LAB"



SCANSIONA IL QR CODE
LASCIA LA TUA RECENSIONE



Redazione:
redazione@globusrivista.it

Direzione e Amministrazione:
via Regina Madre, 52 - 88100 Catanzaro
direzione@globusrivista.it

Direzione Marketing:
via Nino Taranto, 89 - 00125 Roma

Pubblicità:
pubblicita@globusrivista.it

Comitato scientifico:
Roberto Besana, Giancarlo Germanà Bozza,
Maria Grazia Cinti, Teodolinda Coltellaro,
Domenico Condito, Domenico Piraina, Ilaria Starnino,
Federico Strinati, Francesco Suraci

Registrazione Tribunale di Catanzaro
N° 3 del 22/12/2020

© Globus - Tutti i diritti riservati. Manoscritti e foto originali, anche se non pubblicati, non si restituiscono ed è vietata la riproduzione, seppure parziale, di testi e fotografie. I titolari dei diritti fotografici sono stati ricercati con ogni mezzo. Nei casi in cui non è stato possibile reperirli, l'editore è a piena disposizione per l'assolvimento di quanto occorra nei loro confronti.

ISSN 2724-5446 - ROC: N° 36219

GLOBUS si sfoglia anche su
Amazon Kindle e Readly





Pagina precedente: Arromanches, una delle spiagge teatro dello sbarco in Normandia del 6 giugno 1944. In alto da sinistra: paesaggio rurale; Etretat

Testo e fotografie di Elisa Scaramuzzino

NORMANDIA MUSA DI ARTISTI E LIBERTÀ

Gauguin amava il suo carattere selvaggio e primitivo. Proust ne ha apprezzato l'umore, sospeso tra decadenza e sogno. Ci sono scogliere di alabastro che si affacciano sull'Oceano Atlantico, spiagge sabbiose che sembrano infinite e fiumi che si snodano nel verde brillante di prati e boschi, borghi medievali, abbazie e castelli sperduti nella campagna, villaggi fatti di case a graticcio e pascoli ovunque. Questa è la Normandia, ma è anche la terra del D-day, delle maree vertiginose, di Mont St. Michel; la musa degli impressionisti che qui hanno trovato cieli unici e una luce peculiare che ha ispirato molti artisti i quali hanno segnato in modo indelebile la storia dell'arte.



Vernon, tipica casa a graticcio

È una terra che ha saputo conservare la sua atmosfera autentica, ricca di storia e dotata di paesaggi naturali indescrivibili dove le apparenti fredde atmosfere del suo clima fanno da sfondo ad uno degli scenari più suggestivi al mondo. Quando la vedi per la prima volta ti dà una sensazione di sorpresa e smarrimento, forse grazie ai cieli atlantici che sembrano divertirsi a sorprenderti con rovesci inaspettati e squarci di un azzurro intenso e luminoso.

Il magnifico paesaggio è arricchito da borghi e città incastonati nell'habitat naturale.



In alto in senso orario, Giverny: Chiesa Sainte-Radegonde; casa di Claude Monet; giardino casa Monet. In basso: Ninfee

Giverny è un villaggio affascinante e fuori dal mondo in cui “la luce è unica, non la trovi in nessun’altra parte del mondo”, come ha detto il maestro dell’Impressionismo Claude Monet.





Rouen è senza dubbio la perla della Normandia, un vero gioiello architettonico in cui arte, storia e cultura si fondono squisitamente. Il suo fascino è dovuto a un certo clima di inquisizione gotico e spirituale: qui Giovanna d'Arco fu bruciata sul rogo. Situata tra la Senna e il mare, Rouen è rimasta indenne dalle devastazioni della guerra e ha conservato non solo una delle cattedrali gotiche più eccezionali d'Europa, ma anche un centro storico che custodisce



Rouen



Rouen, Abbazia di Saint-Ouen



Pagina precedente e in alto: Rouen, Cattedrale di Notre-Dame





Étretat

un cuore medievale con oltre duecento autentiche case a graticcio sopravvissute alla seconda guerra mondiale ma anche alla guerra dei cent'anni.

Étretat È un piccolo villaggio di pescatori incastonato tra le due scogliere più suggestive della costa, la Falaise d'Amont e la Falaise d'Aval. È stata la terra di celebrità importanti come Guy de Maupassant, Corot, Coubert e Monet. Sembra che questo piccolo villaggio stia uscendo da un dipinto impressionista, del XIX secolo con il suo fascino in stile retrò e i suoi colori antichi.

Honfleur è una piccola città di mare con stradine pittoresche e facciate antiche. È una delle culle dell'Impressionismo. Un luogo dove il tempo sembra essersi fermato, Honfleur mostra le prove del suo ricco passato, soprattutto nel centro storico, con le sue strette strade acciottolate, le facciate a graticcio e le piccole boutique.



Honfleur



Honfleur, il pittoresco porto chiamato Le Vieux Bassin





Arromanches, una delle spiagge teatro dello sbarco in Normandia del 6 giugno 1944

La Normandia è anche il luogo delle spiagge del D-day: all'alba del 6 giugno 1944 iniziò la più grande offensiva militare della storia, nome in codice "Operazione Sovraccarico", in cui 7000 unità e decine di migliaia di soldati inglesi, americani e canadesi sbarcarono al largo di queste coste per liberare l'Europa dalla Germania nazista. L'intero tratto costiero, chiamato Côte de Nacre, conosciuto anche come Costa di Madreperla, è completamente disseminato di campi di battaglia, buche create dai bombardamenti, cimiteri e musei di guerra che testimoniano l'orrore accaduto in questo luogo.

Il cimitero americano di Colleville-sur-Mer è il più grande, il più famoso e il più toccante tra quelli derivanti dallo sbarco. Si affaccia sulla tristemente famosa spiaggia di Omaha (era il nome in codice): 9387 croci bianche candide; 9387 soldati caduti giacciono in questo tratto degli Stati Uniti d'America in Francia, tutti rivolti a ovest, verso un paese che non vedranno mai più.

Colleville-sur-Mer, il più famoso cimitero americano in Europa, ubicato a strapiombo sulla spiaggia di Omaha





Bayeux, Le Jardin de Salome



Bayeux, mulino ad acqua



Un'altra piccola e affascinante cittadina medievale è Bayeux, situata nel sud della Normandia: strade, canali, mulini a vento e chiese si sommano al suo fascino, insieme alla sorprendente assenza di periferie e aree industriali. Bayeux è famosa grazie al celebre arazzo medievale che è stato dichiarato patrimonio mondiale dell'UNESCO con i suoi 68 metri di tela di lino stampata. La Tapisserie de Bayeux è una delle testimonianze più importanti del Medioevo. Racconta la storia dell'Inghilterra e dell'invasione dal punto di vista normanno, un'impresa epica che decise il corso dell'XI secolo.

Al confine con la Bretagna c'è un altro sito fortemente simbolico e suggestivo dove, secondo la leggenda, l'arcangelo Gabriele apparve al vescovo di Avranches: è il luogo in cui fu costruita l'abbazia di Mont St. Michel, patrimonio mondiale dell'UNESCO dal 1979. Oltre alla bellezza infinita del complesso monastico e del borgo medievale che l'avvolge, gran parte delle suggestioni offerte da questo luogo senza tempo si deve al fascino spettacolare delle maree. ●



La cultura riserva sempre un posto speciale
a chi vuole regalare emozioni.
Unisciti a noi nella nostra missione "sensoriale"

Regaliamo insieme emozioni attraverso
Immagini, Parole e Suggestioni dal mondo

Prenota il tuo spazio, contattaci su info@globusrivista.it



NON NOI PER UN
INDIMENTICABILE

Europcar
moving your way

Con Europcar noleggi
auto e furgoni
tutta Italia.
Iniziativa in collaborazione con
l'azienda Terme di
Terme, 88046.
33918.
it

Siamo presenti sul web
www.globusrivista.it

e sui profili social



La cultura è l'unico bene dell'umanità che,
diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande

(Hans Georg Gadamer)

Sentitevi liberi di sognare



Abbonati o regala un abbonamento a
«Globus»*



*scopri l'offerta su <https://www.globusrivista.it/shop>

